

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL' AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PESCA MEDITERRANEA
SERVIZIO 2 – ACQUACOLTURA E INTERVENTI DIVERSIFICAZIONE PESCA

PN FEAMPA 2021/2027, Priorità 2, Obiettivo 2.1
Azione 6 “Salute e compatibilità ambientale dei prodotti dell'acquacoltura”,

DECRETO DI PROROGA DEI TERMINI DI CHIUSURA PROGETTO A TITOLARITÀ
E CONTESTUALE APPROVAZIONE RIMODULAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO
“**ELABORAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE DELL'ANGUILLA EUROPEA
(ANGUILLA ANGUILLA L.) IN SICILIA**”
SIGEPA 2/221609/24/SI - CUP G68H24001370009

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la Legge Regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e s.m.i.;
- VISTO il D.P. Reg. n. 70 del 28 febbraio 1979 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana e s.m.i.;
- VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2000, n. 10 “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Sicilia” e s.m.i.;
- VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e s.m.i.;
- VISTA la Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l'art. 11, con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D.Lgs. n. 118/2011, e s.m.i.;
- VISTO l'art. 2 comma 1 del D.L. 06 maggio 1948 n. 655 come modificato dal D.L. 27 dicembre 2019 n. 158, con il quale sono esclusi dal controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti per la Regione Sicilia gli atti di natura particolare come quello in oggetto;
- VISTA la Legge 5 gennaio 2026 n. 1 – Legge di stabilità regionale per il triennio 2026 – 2028;
- VISTA la Legge 5 gennaio 2026 n. 2 – Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026 – 2028;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 12.01.2026 “Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;
- VISTO il D.P. Regione Sicilia del 5 aprile 2022 n. 9 - Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, pubblicato sulla GURS n. 25 dell'01/06/2022;
- VISTO il D.P. Regione Siciliana n. 732 del 17/02/2025 con il quale è stato conferito, in ossequio alla L.R. 10/2000 l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea

dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea all'Arch. Giovanni Cucchiara, in attuazione alla Deliberazione di Giunta n. 49 del 14 febbraio 2025 - Conferimento dell'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale della pesca mediterranea dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea all'Arch. Giovanni Cucchiara;

- VISTO il D.D.G. n. 212/pesca del 14/06/2022 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Donatella Manzo l'incarico della struttura intermedia Servizio 2 "Pesca ed Acquacoltura" del Dipartimento della Pesca Mediterranea dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;
- VISTO il D.D.G. n. 115 del 31.03.2026 con il quale è stato prorogato l'incarico, in capo alla D.ssa Donatella Manzo, della struttura intermedia Servizio 2 "Acquacoltura e Interventi diversificazione pesca" del Dipartimento della Pesca Mediterranea - dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;
- VISTO il D.D.G. n. 50 del 26/02/2025 con il quale è stata conferita alla Dott.ssa Donatella Manzo, in ordine agli atti di competenza della struttura intermedia denominata Servizio 2 - "Acquacoltura e Interventi diversificazione pesca" del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea, la delega relativamente alle competenze assegnate al Dirigente Generale dall'articolo 7 comma 1° della L.R. 10/2000, lettere e), f), g), con specifico riferimento ai dirigenti delle unità operative, ed 1), con esclusione della gestione dei rapporti sindacali, nonché la delega all'adozione di provvedimenti d'impegno, di liquidazione e di pagamento afferenti ai capitoli di spesa dei fondi regionali di pertinenza della struttura, e di liquidazione e pagamento per i capitoli di spesa dei restanti fondi di pertinenza della struttura, previa associazione degli stessi capitoli per via informatica;
- VISTA la Legge Regionale n. 7 del 21 maggio 2019, "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";
- VISTO il Reg. (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- VISTO il Reg. (UE) 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;
- VISTA la Delibera n. 78, del 22 dicembre 2021 inerente alla Programmazione della Politica di Coesione 2021-2027 Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- VISTO il D.M. n. 0069969 del 14/02/2022 concernente "Ripartizione quota comunitaria Stato, Regioni e Province Autonome FEAMPA 2021-2027";
- VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022 con cui è stato approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione C (2022) 8023 final del 03 novembre 2022 con la quale è stato approvato il programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia (PN FEAMPA 2021-2027)" per il periodo 2021-2027 ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia;
- VISTO il D.M. n. 667224 del 30 dicembre 2022 - Programma FEAMPA 2021-2027 Designazione delle Autorità di Gestione, Contabile e di Audit del Programma FEAMPA ITALIA 2021- 2027;
- VISTA l'intesa ai sensi dell'art. 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano concernente "Accordo multiregionale, tra l'Autorità di gestione e gli organismi intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMPA, nell'ambito del PN FEAMPA 2021-2027", Rep. atti n. 88/CSR del 19 aprile 2023";
- VISTO il D.M. n. 233337 del 4 maggio 2023 con il quale è stato approvato l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 320 in data 30 maggio 2023 e dalla Corte dei Conti al n. 940 in data 12 giugno 2023 e, tra l'altro, è stata approvata la ripartizione del finanziamento UE tra le Regioni ed è stato approvato per la Regione Sicilia uno stanziamento in quota UE di euro 58.158.303,00 e il Piano Finanziario Nazionale per Priorità e Obiettivo Specifico;

VISTA la Convenzione prot. n. 454341/MASAF del 6 settembre 2023, tra la Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, in qualità di Autorità di Gestione (AdG) e la Regione Sicilia, in qualità di Organismo Intermedio (O.I.) delegato ai sensi di quanto previsto dall'articolo 71, par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060;

VISTO il Decreto del 4 ottobre 2023, n. 1664 con il quale il Ragioniere Generale della Regione Siciliana, nello stato di previsione delle entrate del bilancio finanziario della Regione e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 106 del 01/03/2023, istituisce i capitoli di entrata di parte corrente n. 8259/8260 e di parte capitale n. 8261/8262 relativi ai trasferimenti delle quote di cofinanziamento UE (50%)Stato (35%) destinati al Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027;

VISTA la nota MASAF prot. n. 0580354 del 19 ottobre 2023 con la quale sono stati approvati i Piani finanziari degli Organismi Intermedi del PN FEAMPA 2021-2027;

VISTO il documento "Assistenza Tecnica degli Stati Membri Reg. (UE) 2021/1060 art. 36 – Linee Guida per l'ammissibilità delle spese" del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027, allegato al Decreto n. 651056 del 24 novembre 2023 della Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura – PEMAC IV.

CONSIDERATO che, ai sensi dei provvedimenti su richiamati, il Piano finanziario della Regione Sicilia per la gestione del PN FEAMPA 2021-2027 è così definito: euro 58.158.303,00 per la quota dell'Unione Europea, euro 40.710.812,10 per la quota statale ed euro 17.447.490,90 per la quota regionale, per una dotazione complessiva di euro 116.316.606,00;

VISTO il Decreto n. 566210 del 12 ottobre 2023 della Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura – PEMAC IV di approvazione e adozione del documento recante "Assistenza Tecnica degli Stati Membri Reg. (UE) 2021/1060 art. 36 – Linee Guida per l'ammissibilità delle spese" del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027 di cui all'Allegato 1 al predetto provvedimento, sostituite dalla nuova versione del documento recante "Assistenza Tecnica degli Stati Membri Reg. (UE) 2021/1060 art. 36 – Linee Guida per l'ammissibilità delle spese", approvato e adottato con Decreto n. 651056 del 24 novembre 2023 della Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura – PEMAC IV;

VISTA la Deliberazione n. 36 del 09/02/2024 con la quale la Giunta Regionale di Governo ha apprezzato il Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027;

VISTE le linee guida dei costi ammissibili e le Disposizioni attuative generali e di misura approvate dal Tavolo Istituzionale;

VISTO il D.D.G. n.194 del 21/06/2024 con il quale è stato approvato il Manuale delle procedure dei Controlli dell'Organismo Intermedio della Regione Siciliana;

VISTO il Piano Strategico Nazionale per l'Acquacoltura redatto dalla Direzione Generale PEMAC del MIPAAF;

VISTO in particolare il comma 3 dell'art. 26 "Obiettivi specifici" del Reg. (UE) 2021/1139, che prevede che il PN FEAMPA può sostenere anche gli interventi che contribuiscono all'acquacoltura che fornisce servizi ambientali e garantisce la salute e il benessere degli animali;

VISTO il Reg. (CE) n. 1100/2007 con il quale l'Unione Europea si è dotata degli strumenti di salvaguardia dell'Anguilla Europea, disponendo che gli Stati Membri si impegnino a elaborare i Piani Nazionali di Gestione Anguilla;

VISTO il D.D.G. n. 581/Pesca del 18/12/2024, con cui il Dipartimento della Pesca Mediterranea ha approvato la proposta progettuale denominata "Elaborazione del piano di gestione dell'anguilla europea (*Anguilla anguilla* L.) in Sicilia", della durata di 18 mesi, da finanziare con fondi dell'Azione 6 "Salute e compatibilità ambientale dei prodotti dell'acquacoltura", nell'ambito dell'Obiettivo 2.1 - Priorità 2 del PN FEAMPA 2021-2027 e da realizzare in collaborazione con un Ente di ricerca, in un'ottica di interesse pubblico comune, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990;

VISTA la nota prot. n. 11760/Pesca del 19/12/2024, con cui, in relazione al decreto di cui al punto precedente, è stata richiesta la disponibilità all'Università degli Studi di Catania - Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali, di avviare una collaborazione in un'ottica di interesse pubblico comune (ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e s.m.i.), richiedendo, altresì, la formulazione di un progetto corredato da un piano finanziario analitico;

VISTA la nota prot. n. 0394631 del 20/12/2024, assunta al prot. n. 11827/pesca del 23/12/2024, con la quale l'Università degli Studi di Catania - Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali, nel manifestare la propria disponibilità ad avviare una collaborazione nel comune interesse, ai sensi dell'art. 15 L. 241/1990 e s.m. e i., ha proposto il progetto "Elaborazione del piano di gestione dell'anguilla europea (*Anguilla anguilla* L.) in Sicilia", corredato dal relativo piano finanziario analitico;

VISTO il D.D.G. n. 624/pesca del 30/12/2024 che approva l'Accordo di Collaborazione, sottoscritto digitalmente a firma del Dirigente Generale del Dipartimento della Pesca Mediterranea e del Legale

rappresentante dell'Università degli Studi di Catania, nella persona del Prof. Francesco Priolo, per la realizzazione del progetto "Elaborazione del piano di gestione dell'anguilla europea (*Anguilla anguilla* L.) in Sicilia" che fa parte integrante dell'accordo stesso, assunto al prot. 12044 del 30/12/2024;

VISTO l'art. 9 dell'accordo di collaborazione (ex art. 15, legge 7 agosto 1990 n. 241) sopra richiamato, stipulato tra il Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea e l'Università degli Studi di Catania, con il quale veniva prevista una durata pari a 18 mesi dalla sottoscrizione dello stesso (ossia dal 30.12.2024), per la realizzazione delle attività progettuali;

VISTA la nota prot. n.4453 del 15.05.2026 con la quale il Direttore del Dipartimento di scienze biologiche, geologiche ed ambientali dell'Università degli Studi di Catania, ha chiesto una proroga dei termini di chiusura del progetto di mesi sei, al fine di presentare "*un piano di gestione basato su dati pienamente esaustivi sia dal punto di vista del monitoraggio biologico e ambientale, che dal punto di vista della documentazione che sarà sottoposta all'approvazione del MASAF*";

CONSIDERATO che la proroga richiesta non comporta alcuna modifica in merito ai contenuti, all'articolazione dell'iniziativa finanziata, né sul sistema degli indicatori di risultato dagli stessi previsti;

VISTA altresì, la richiesta di rimodulazione del piano finanziario avanzata nella sopracitata nota Prot. n. 4453 del 15.05.2026;

CONSIDERATO che la rimodulazione proposta non altera la natura, le finalità, gli obiettivi e i risultati attesi dell'iniziativa progettuale, né comporta modifiche sostanziali al progetto approvato e mantiene invariato l'importo complessivo del progetto;

RITENUTO di poter accogliere la richiesta di proroga con ultimazione del progetto alla data del 30 dicembre 2026;

RITENUTO infine di poter accogliere la richiesta di rimodulazione del piano finanziario.

A termine delle vigenti disposizioni

DECRETA

Articolo 1

(Proroga termini)

Per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, è concessa una proroga alla data di scadenza dei termini di chiusura del progetto denominato "Elaborazione del piano di gestione dell'anguilla europea (*Anguilla anguilla* L.) in Sicilia", SIGEPA 2/221609/24/SI con **chiusura al 30.12.2026**

Articolo 2

(Approvazione rimodulazione piano finanziario)

E' approvata la rimodulazione del piano finanziario fermo restando l'importo complessivo del progetto che, pertanto, rimane invariato.

Il presente decreto se sarà pubblicato sul sito internet del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea, ai sensi dell'art.98, comma 6, della L.R. 7 maggio 2015 che ha sostituito l'art.68 della L.R. n. 21/2014.

Palermo, 21/05/2026

Il Dirigente del Servizio 2
Donatella Manzo

Il Dirigente Generale
Giovanni Cucchiara